

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679. – PROCEDURA DI PRESELEZIONE L 68/99

Finalità del trattamento

Il Trattamento dei dati è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici dell'interessato in materia di collocamento mirato. In particolare i dati, raccolti presso l'interessato o registrati sul sistema informativo dell'ASPAL, saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e diffusi all'azienda che ha fatto richiesta di attivazione della procedura di preselezione al solo fine di individuare il soggetto più idoneo all'assunzione. L'azienda, con la firma del Patto di servizio, è consapevole che i dati ottenuti potranno essere utilizzati solamente ai fini della presente procedura e dovranno essere custoditi nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di privacy.

Descrizione del procedimento di Preselezione L. 68/99

Ai sensi di quanto previsto dall'art.7 della L. 68/99, i CPI competenti, a seguito di richiesta formale da parte dei datori di lavoro, gestiscono la procedura di preselezione L. 68/99. Le aziende interessate ad assumere un soggetto ai sensi della L. 68/99 compilano un patto di preselezione con il quale descrivono la proposta di lavoro e i requisiti che i candidati devono possedere per poter essere assunti. A seguito di pubblicazione di un avviso pubblico, che garantisce la partecipazione alla preselezione di tutti i soggetti interessati, vengono raccolte le candidature. Gli uffici competenti forniscono all'azienda un elenco di candidati in possesso dei requisiti richiesti, che hanno manifestato il proprio interesse alla specifica occasione di lavoro. Sarà l'azienda a valutare, anche con propri colloqui conoscitivi, quale sia il candidato più idoneo per l'assunzione.

La Procedura è gestita ai fini di garantire trasparenza e imparzialità nella individuazione dei soggetti da assumere e in applicazione della Determinazione Dirigenziale n. 574/ASPAL del 10/05/2017 e successive modificazioni o integrazioni.

Le fasi del procedimento sono le seguenti:

1. I CPI competenti pubblicano l'avviso pubblico di preselezione che contenga la descrizione dell'occasione di lavoro;
2. i CPI di iscrizione coinvolti territorialmente dall'avviso di preselezione raccolgono le domande di adesione pervenute entro i termini previsti dall'avviso;
3. alla chiusura dei termini di raccolta delle candidature i CPI di iscrizione effettuano le istruttorie, valutando il possesso dei requisiti richiesti dall'azienda e autocertificati dai cittadini che hanno presentato domanda;
4. i CPI di iscrizione predispongono il report riepilogativo delle domande raccolte con indicazione del possesso dei requisiti richiesti dall'azienda. Tale report viene inoltrato al CPI competente, allegando anche i curriculum presentati;
5. il CPI competente provvede a costruire un unico report per specifica occasione di lavoro costituito dai report di tutti i CPI di iscrizione coinvolti;
6. l'ufficio competente provvede ad inviare il report complessivo all'azienda, allegando i curriculum presentati, al fine di consentire la scelta del candidato più idoneo.

Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati rilasciati presso il CPI è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associato l'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Destinatari dei dati

I dati registrati sul sistema informativo dell'ASPAL regionale sono gestiti, trattati e conservati dall'ASPAL e resi disponibili ad altri soggetti istituzionali per le finalità previste dalla legge.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Trasferimento dei dati a paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati rilasciati saranno conservati sul sistema informativo su server all'interno dell'Unione e in formato cartaceo presso il CPI nel quale sono stati rilasciati.

I dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi della Sezione 3 del Regolamento UE 2016/679, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di: accedere ai propri dati personali; richiedere la correzione o la cancellazione dei propri dati personali; opporsi o ottenere la limitazione al trattamento dei propri dati personali; proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Applicazione diritti sulla privacy".